

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**BANDO MISSIONI DI OPPORTUNITA' – Scadenza 31/10/2007****DOMANDE E RISPOSTE DI CHIARIMENTO**

DOMANDE	RISPOSTE
<p>a) I 20 M€ citati nel bando si intendono per ciascuna missione che sarà selezionata oppure globalmente per le tre missioni che verranno scelte ?</p> <p>b) Qualora si intenda che i 20 M€ vanno ripartiti, si intende in parti uguali oppure in proporzione alla valutazione di ASI del valore relativo di ciascuna missione selezionata ?</p> <p>c) Nel caso il proponente intenda cofinanziare parte degli sviluppi come va ciò dichiarato e motivato nella proposta ?</p> <p>d) È possibile che il Proponente chieda ad ASI solo un cofinanziamento riservandosi il mantenimento della proprietà intellettuale e di prodotto di quanto sviluppato con finanziamenti propri o comunque non di ASI ?</p>	<p>a) Gli importi di 400k€ (al netto dell'IVA) e 20M€ (al netto dell'IVA), come espressamente riportato nel Bando in oggetto, si riferiscono "per <u>ogni</u> missione di opportunità" SELEZIONATA</p> <p>b) Non applicabile (v. risposta a)</p> <p>c) Il "cofinanziamento" non è previsto per le Missioni di Opportunità. Esse prevedono che il Proponente fornisca un payload, un esperimento, una tecnologia, etc. "in sviluppo o già esistente ovvero con già acquisita esperienza di volo" al fine della sua "validazione nello spazio". IL Proponente dovrà identificare quale sia l'opportunità identificata, in termini di sistema di lancio, eventuale piattaforma, segmento di terra, etc., per la quale è richiesto il finanziamento ASI</p> <p>d) Gli aspetti relativi alla Proprietà Intellettuale sono disciplinati nel "Capitolato generale per i contratti", documento disponibile sul sito Internet dell'ASI http://www.asi.it alla voce "Norme e regolamenti"</p>
<p>Si richiede di chiarire se il soggetto che risponde al bando per missioni di opportunità possa essere un istituto scientifico o debba necessariamente essere una industria.</p> <p>Al punto A) comma 1 dell'allegato 1 si parla di "ditta proponente che si individui come Prime e come interfaccia ASI", mentre il bando sembra rivolgersi indistintamente a comunità scientifica ed industriale.</p> <p>In sostanza, può una struttura non industriale agire come Prime di una collaborazione che comprenda sia di istituti scientifici ed industriali ? In tal caso, chi deve firmare la lettera di trasmissione?</p>	<p>E' formalmente accettabile che la risposta al bando sia presentata da un Ente di ricerca, tuttavia va sottolineato che il bando stesso incentiva, e se ne terrà conto in fase di valutazione, la cooperazione fra gli Enti di ricerca e le industrie. Poiché la proposta non riguarda il solo studio di fase A, ma deve contenere anche una descrizione completa e la stima economica delle attività relative alle fasi successive (sviluppo, realizzazione, opportunità di lancio, gestione operativa, analisi dati), si sottolinea che il team proponente dovrebbe già contenere tutte le professionalità necessarie all'intera missione</p> <p>La lettera di trasmissione dell'Offerta va firmata dal rappresentante legale del Proponente.</p>

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Rispetto al testo del bando "Missioni di Opportunità", che recita <i>"La partnership con soggetti internazionali è permessa purchè la quota di attività sia non rilevante, basata su una cooperazione scientifica e/o tecnologica e con esclusione di scambi di fondi"</i> si richiede di meglio chiarire cosa si intenda per <i>"quota di attività non rilevante"</i></p>	<p>Per <i>"quota di attività non rilevante"</i> si deve intendere che eventuali soggetti internazionali possono essere coinvolti a condizione che non rivestano il ruolo di "Prime" della missione e che gli elementi peculiari della missione stessa (in termini di know-how, tecnologie/prodotti strategici etc.) ricadano in ambito nazionale.</p>
<p>a) La WBS e la pianificazione richieste nel Bando si riferiscono alla Fase A od all'intero Progetto?</p> <p>b) È possibile utilizzare formati "semplificati" rispetto a quelli indicati nel bando?</p>	<p>a) La WBS e la pianificazione richieste nel Bando si riferiscono all'intero Progetto.</p> <p>b) Per i formati da utilizzare, si conferma (v. bando) quanto segue</p> <ul style="list-style-type: none"> – per la WBS, il minimo dettaglio richiesto è quello del secondo livello, in accordo al [DA03] – per la pianificazione, il minimo richiesto è una descrizione macro delle fasi di sviluppo, corredata di Master Schedule che evidenzia le fasi e gli eventi chiave
<p>1) E' proponibile, e quindi finanziabile da ASI, una proposta di realizzazione di uno strumento nuovo o parzialmente nuovo il cui costo viene richiesto ad ASI all'interno del bando?</p> <p>2) Nel caso in cui lo strumento fosse destinato ad una sperimentazione a bordo di ISS, è cura di ASI procurare il volo fino alla stazione e relativa installazione a bordo?</p>	<p>1) Le proposte prevedono un payload, un esperimento, una tecnologia, etc. "in sviluppo o già esistente ovvero con già acquisita esperienza di volo" al fine della sua validazione o sperimentazione nello spazio</p> <p>2) Il proponente dovrà definire (da un punto di vista tecnico e programmatico) gli aspetti relativi al lancio e l'eventuale installazione; tali aspetti devono essere già contenuti nella proposta proprio in quanto definiscono l'opportunità di volo</p>
<p>Per la preparazione della proposta tecnico gestionale, con riferimento all'allegato 3 del bando, si richiede qualche dettaglio maggiore su cosa l'Agenzia si aspetta nel Capitolo 4.0 "Struttura Proponente".</p>	<p>Il capitolo "4.0 Struttura proponente" della proposta tecnico-gestionale deve descrivere l'organizzazione di ciascun partecipante al team proponente (sia il Prime sia i sottofornitori) in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – profilo (breve descrizione dell'azienda/università/ente di ricerca) – competenza (principali caratteristiche conoscitive e professionali possedute dall'organizzazione) – esperienza specifica (attività precedentemente svolte che siano attinenti con la proposta) – ruolo (attività principali che si prevede di svolgere nella realizzazione della proposta). <p>I collegamenti funzionali tra i partecipanti al team (in forma di struttura organizzativa, specifica per la proposta) e le rispettive persone chiave, vanno poi indicati nel capitolo 6.0 "Descrizione dell'organizzazione". I cv delle persone chiave vanno negli</p>

DOMANDE	RISPOSTE
	allegati, come richiesto nel capitolo 9.0
È possibile scrivere la proposta in inglese?	Sì, è possibile scrivere la proposta in inglese, purchè sia interamente in lingua
<p>L'ASI emetterà una Richiesta d'Offerta per le sei missioni che verranno selezionate per una fase A in gennaio oppure la risposta al bando deve già configurarsi come un'offerta? Dalla frase <i>"Una volta selezionate le proposte si passerà alla definizione delle clausole contrattuali e dei dettagli dell'allegato tecnico gestionale per l'esecuzione della fase A"</i> sembra di capire che la richiesta di offerta verrà emessa a valle della selezione e quindi si debba preparare l'offerta nei primi mesi del 2008 (se selezionati) e non ora in risposta al bando.</p>	<p>Per le 6 missioni selezionate per lo studio di fattibilità, ASI <u>non</u> emetterà una richiesta d'offerta in quanto il bando richiede già l'articolazione delle proposte; le 6 missioni identificate procederanno quindi direttamente in Fase A. Ovviamente, sarà a questo scopo necessario elaborare per ciascun proponente la relativa documentazione contrattuale: contratto, allegato tecnico-gestionale, etc.</p>